

ROOTS IN LIGHT

APRIL 23RD, 2026

STREAMING WORLDWIDE



Between darkness and rebirth



ROOTS IN LIGHT

APRIL 23rd, 2026

INTERNATIONAL GROUP EXHIBITION

Spring does not burst in: it returns. It is not a sudden event, but a slow reclaiming of light over the suspended time of winter. It is a silent transformation, happening first in the depths of things – in the soil, in bodies, in memory – and only afterward manifesting as color, scent, movement.

Roots in Light, the April group exhibition hosted by M.A.D.S. Art Gallery, inhabits this fragile and necessary passage. It does not simply celebrate blooming, but investigates what precedes it: the invisible resilience of seeds, the hidden tension in bare branches, the subtle courage to begin again. Here, spring is neither decoration nor surface, but an inner and universal process: a threshold every being crosses, consciously or not.

Artists are invited to engage with the idea of rebirth as a complex experience, not always luminous. Every return to life implies a loss, a transformation, a leaving behind of what can no longer sprout. The beauty of spring lies precisely in this ambivalence: it is promise and risk, delicacy and strength, vulnerability and perseverance.

The flower, a central but not obligatory symbol, is understood not as an aesthetic object, but as a gesture: an opening toward the world, an act of exposure. To bloom is to show oneself, to step out of the shadow, to accept time and its precariousness. In this sense, the exhibition becomes a space of emotional resonance, where the visitor does not merely observe, but recognizes in themselves the signs of a possible awakening.

Roots in Light does not ask to be understood, but experienced. It is an invitation to slow down, to inhabit a different kind of time from the everyday, to reconnect with a cyclical dimension of existence that is often forgotten.

In this context, spring becomes a radical metaphor: it reminds us that nothing is reborn without first passing through some form of darkness, and that every new opening carries with it the trace of what has been.



M.A.D.S. ART GALLERY

Concept by Matilde Della Pina - Senior Art Curator

ROOTS IN LIGHT

23 APRILE 2026

MOSTRA COLLETTIVA D'ARTE INTERNAZIONALE

La primavera non irrompe: ritorna. Non è un evento improvviso, ma una lenta riconquista della luce sul tempo sospeso dell'inverno. È una trasformazione silenziosa, che avviene prima nella profondità delle cose – nella terra, nei corpi, nella memoria – e solo dopo si manifesta come colore, profumo, movimento.

Roots in Light, la mostra collettiva di aprile ospitata da M.A.D.S. Art Gallery, abita questo passaggio fragile e necessario. Non celebra semplicemente la fioritura, ma indaga ciò che la precede: la resistenza invisibile dei semi, la tensione nascosta nei rami spogli, il coraggio sottile di ricominciare. La primavera, qui, non è decorazione né superficie, ma un processo interiore e universale: una soglia che ogni essere attraversa, consapevolmente o meno.

Gli artisti sono invitati a confrontarsi con l'idea di rinascita come esperienza complessa, non sempre luminosa. Perché ogni ritorno alla vita implica una perdita, una trasformazione, un lasciarsi alle spalle ciò che non può più germogliare. La bellezza della primavera risiede proprio in questa ambivalenza: è promessa e rischio, delicatezza e forza, vulnerabilità e ostinazione.

Il fiore, simbolo centrale ma non obbligato, viene inteso non come oggetto estetico, ma come gesto: un'apertura verso il mondo, un atto di esposizione. Fiorire significa mostrarsi, uscire dall'ombra, accettare il tempo e la sua precarietà. In questo senso, la mostra diventa uno spazio di risonanza emotiva, dove il visitatore non osserva soltanto, ma riconosce in sé i segni di un proprio, possibile risveglio.

Roots in Light non chiede di essere capita, ma attraversata. È un invito a rallentare, ad abitare un tempo diverso da quello quotidiano, a riconnettersi con una dimensione ciclica dell'esistenza che spesso viene dimenticata. La primavera, in questo contesto, diventa una metafora radicale: ci ricorda che nulla rinasce senza aver prima attraversato una forma di buio, e che ogni nuova apertura porta con sé la traccia di ciò che è stato.



M.A.D.S. ART GALLERY

Concept by Matilde Della Pina - Senior Art Curator